

Ieri, oggi, domani: Rading e la colonia del Werkbund a Breslavia



Il nostro atelier svolgerà il suo lavoro per la seconda volta a Breslavia (Wrocław), in Polonia. Rinnoviamo l'occasione di collaborare con „Wrocławska Rewitalizacja“, una istituzione comunale che si occupa della revitalizzazione della città e, in particolare, dei quartieri che hanno subito ingenti danni nella Seconda guerra mondiale.

Breslavia ha avuto un notevole sviluppo nel periodo dopo la Prima guerra mondiale, accogliendo iniziative avanguardiste nella ricerca sull'abitazione razionale e architetti innovativi nella locale Accademia delle Belle Arti.

Un anno dopo la pubblicazione del manifesto sulla nuova abitazione „Die neue Wohnung“ a cura del Werkbund tedesco, nel 1927 viene costruita a Stoccarda la colonia Weissenhof, con la partecipazione di molti architetti europei. Nel 1928 il gruppo CIAM si riunisce al castello di La Sarraz, vicino a Losanna e nel 1929 organizza il secondo congresso, a Francoforte, sul tema generale dell'abitazione minimale „Die Wohnung für das Existenzminimum“.

Parallelamente, parte l'iniziativa per la seconda colonia del Werkbund, da costruire a Breslavia nel contesto dell'esposizione „Wohn-und Werkraum“ (WuWA), che ospiterà anche un'esposizione sul Bauhaus, fondato nel 1919. Quest'anno ricorre tra l'altro il centenario di questa importante scuola.

La colonia di Breslavia accoglierà architetture residenziali e un asilo d'infanzia, in un sito nelle immediate vicinanze dei luoghi dell'Esposizione del Centenario della battaglia di Lipsia (1813-1913) con grandiose architetture di Max Berg e di Hans Poelzig. Gli architetti tedeschi, tra i quali Adolf Rading e Hans Scharoun, che hanno partecipato al progetto della colonia del Werkbund, hanno progettato residenze comunitarie che sono ancora oggi molto innovative.

In occasione di Breslavia „Capitale europea della Cultura 2016“, abbiamo già partecipato (con il supporto di „Wrocławska Rewitalizacja“) alla prima mostra sulle colonie del Werkbund, con una sezione dedicata a „Neubühl“, costruita a Zurigo nel 1930.

Quest'anno ci proponiamo di dedicarci al tema della revitalizzazione della „casa alta“ (das Hochhaus) di Adolf Rading, unico edificio oltre i tre piani nella colonia di Breslavia. Utilizzata dopo l'esposizione come residenza e atelier per artisti e architetti legati al movimento moderno e

al Bauhaus, tra i quali ricordiamo Oskar Schlemmer e Georg Muche. Molto danneggiata durante la Seconda guerra mondiale, la Hochhaus è stata successivamente parzialmente ricostruita e utilizzata come casa per studenti. Negli ultimi anni è rimasta disabitata e oggi la città cerca acquirenti per poter far rivivere questa importante struttura.

Intorno a questo tema si cercano diverse strategie: ricostruire, rinnovare, restaurare, riprofilare l'esistente, ampliare. È dunque un'occasione unica di esercizio accademico, per indagarne la fattibilità e, ampliando l'osservazione all'intero quartiere Dąbie (Grüneiche), proponendo nuove funzionalità e spazialità adeguate al nostro tempo e rispettose della storia (e dello sviluppo) del luogo.

Faremo un'escursione a Breslavia dal 7 al 9 marzo, con due giornate dedicate al libro delle stanze dell'edificio di Rading allo stato attuale e all'inventario del contesto urbano.

Viaggio di studio a Breslavia dal 7 al 9 marzo.

Lavoro di analisi in gruppo e lavoro di progetto individuale.

Ritrovo in atelier alle ore 10.00 di venerdì 22 febbraio.

atelier Ruggero Tropeano - SP2019

collaboratori: Elisabetta Mainardi, Serafina Wojciechowska

WUWA 1929 Breslau / Wrocław - francobollo pubblicitario di Johannes Mohlzah.